

serve anche di tutti quei "Giovanni Battista" che sanno "vedere", e incoraggiano gli altri a vedere, ciò che ancora non c'è.

Nell'intricata trama di una realtà segnata da delusione, stanchezza, orgoglio e arroganza, freddezza e indifferenza, il profeta invita a non scoraggiarsi, ma a puntare gli occhi su Dio, quel Dio capace di compiere grandi cose.

E scorgere anche oggi, in questa nostra storia, i segni dell'Incarnazione, la presenza sconvolgente di un Dio che, pur essendo eterno, è entrato nel tempo e nella storia dell'umanità per farsi compagno di viaggio e salvatore, e portare tutti a compiere il nuovo e definitivo "esodo" dalla schiavitù del peccato alla libertà della Terra Promessa del suo Regno: la salvezza è universale.

*Silenzio di adorazione*

### PREGHIERA PER I BUONI OPERAI

*IN GINOCCHIO*

G. L'Avvento esprime la voglia di Dio, del suo volto, dopo che il nostro si è oscurato per i mali di noi uomini. E Dio viene incontro quando Lo cerchiamo, anzi è Lui che ci cerca, come ha fatto con Maria SS.ma nell' annunciazione. Gli interventi di Dio nella nostra vita, la sua chiamata e ciò che essa comporta, ci possono turbare, farci dubitare. L'esempio dell'Immacolata e il suo aiuto ci spronano a imitarla. Con Lei canteremo allora il nostro Magnificat, di grazie, di lode e di vittoria.

#### Tutti

*L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio,  
mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva.*

*D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.*

*Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome:  
di generazione in generazione la sua misericordia  
si stende su quelli che lo temono.*

*Ha spiegato la potenza del suo braccio,*

*ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;*

*ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili;*

*ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato a mani vuote i ricchi.*

*Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia,  
come aveva promesso ai nostri padri,*

*ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.*

*Maranà tha, vieni Signore Gesù!*

**Benedizione eucaristica**

**CANTO FINALE**

## ADORAZIONE EUCARISTICA VOCAZIONALE

### Preparate le vie del Signore



#### INTRODUZIONE

**Guida:** Attendere Gesù, predisporre alla sua venuta, significa cambiare la nostra vita, leggere gli avvenimenti di cui è intessuta con gli occhi della fede.

Affidare la propria esistenza a Gesù senza dubbio vuol dire sopportare l'incertezza del rischio, poichè la vita viene messa nelle mani di un altro. Però solo con lui e in lui c'è la salvezza, la pace, la realizzazione dell'esistenza. Giovanni è un testimone privilegiato del Messia. È colui che lo riconosce come veniente e già presente, e ci insegna come attenderlo, come prepararci alla sua venuta. Chiediamo al Signore, che ci invita ad attenderlo con amore, di riconoscere il suo irrompere nella storia.

#### Canto per l'Esposizione



#### PREGHIERA INIZIALE

**Rit. Noi ti adoriamo, Signore.**

-Signore Gesù, presente in mezzo a noi, accetta e accogli la preghiera che oggi ti rivolgiamo, *Rit.*

-Ti ringraziamo di averci chiamati a far parte della tua famiglia e del tuo popolo santo, *Rit.*

-Ti supplichiamo di proteggere la Chiesa, di sostenerla nelle difficoltà del suo cammino, guidarla con la luce del tuo Santo Spirito, perché sia sempre testimonianza viva del tuo Vangelo, *Rit.*

-Concedi a tutto il popolo cristiano il dono dell'unità e della pace, perché possa formare sempre una sola grande famiglia, nella fede e nell' amore a Te, unico Signore, *Rit.*

## ASCOLTO DELLA PAROLA

**G.** Giovanni Battista viene presentato come colui che predica la conversione per predisporre all'incontro con il Signore che viene. La sua missione viene collocata in un preciso contesto storico: l'intervento di Dio non è fuori dalle vicende umane, dagli avvenimenti che contraddistinguono la nostra esistenza; anzi sono immersi nella storia, che noi dobbiamo interpretare, per cogliere la presenza e la volontà divine.

**Dal vangelo secondo Luca (Lc 3,1-6)**

*Nell'anno decimoquinto dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturea e della Traconitide, e Lisania tetrarca dell'Abilene, sotto i sommi sacerdoti Anna e Caifa, la parola di Dio scese su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto. Ed egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia: "Voce di uno che grida nel deserto: Preparare la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni burrone sia riempito, ogni monte e ogni colle sia abbassato; i passi tortuosi siano diritti; i luoghi impervi spianati. Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!"*

P. Parola del Signore. T. **Lode a te, o Cristo.**

*Breve pausa di silenzio*

**RIFLESSIONE COMUNITARIA**

**G.** Continua il nostro cammino dell'Avvento: attesa e preparazione del cuore, al Natale del Signore. Nel vangelo di oggi l'evangelista Luca offre una lunga serie di precise informazioni per dirci quando Gesù, il Figlio di Dio, ha iniziato la sua vita pubblica e l'opera esplicita della sua missione.

**L.** Gesù non è un'idea, un'invenzione di qualcuno... Gesù è un personaggio storico, sicuro, documentato. Gesù è una persona semplice in mezzo ai potenti della storia, ma ha cambiato la storia e il suo regno – regno di amore e di pace, regno dei cuori – dura in eterno.

Il Figlio di Dio è veramente venuto in questo mondo e ha dato tutto se stesso dentro lo svolgersi dei fatti umani del suo tempo. Tiberio, Pilato, Erode Antipa, Filippo... tutte queste persone rappresentano la miseria umana, le lotte, il potere, gli sfruttamenti e i mali della storia.

Eppure – dice il vangelo – Dio arriva ugualmente, anzi viene proprio per questo, per salvarci dai mali. È l'annuncio della speranza e della salvezza per tutta l'umanità. Dio viene a salvarci proprio nelle situazioni difficili; Dio è sempre con noi. Dio cammina nelle strade e nelle vicende umane.

Questo ci apre alla speranza, alla consolazione, alla testimonianza. I tanti martiri della storia e anche della nostra epoca recente hanno sa-

puto credere che Dio, prima o poi, secondo i suoi tempi, cambia la storia, salva i suoi figli, salva l'umanità. All'interno degli avvenimenti ricordati viene sottolineata l'opera di Giovanni Battista, il precursore, colui che prepara l'attesa e l'accoglienza del Signore. Senza questa preparazione, Dio non viene nel mondo, Dio non lo incontriamo, non facciamo esperienza di Lui, non riusciamo ad accogliere tutta la sua grazia e la sua salvezza. Giovanni Battista grida:

*"Preparate le vie del Signore, raddrizzate i suoi sentieri, ogni burrone sia riempito, ogni monte sia abbassato... Ogni uomo vedrà la salvezza del Signore".*

*Pausa di silenzio per l'interiorizzazione*

Sal 125

**Tutti**

*Grandi cose ha fatto il Signore per noi.*

*(S) Quando il Signore ricondusse i prigionieri di Sion, ci sembrava di sognare.*

*Allora la nostra bocca si aprì al sorriso, la nostra lingua si sciolse in canti di gioia. Rit.*

*(S) Allora si diceva tra i popoli: "Il Signore ha fatto grandi cose per loro". Grandi cose ha fatto il Signore per noi, ci ha colmati di gioia. Rit.*

*(S) Riconduci, Signore, i nostri prigionieri, come i torrenti del Negheb. Chi semina nelle lacrime mieterà con giubilo. Rit.*

*(S) Nell'andare, se ne va e piange, portando la semente da gettare, ma nel tornare, viene con giubilo, portando i suoi covoni. Rit.*

**Canto**

**G.** Come Giovanni Battista, anche noi siamo chiamati ad aiutare tante altre persone a cercare il Signore, a incontrarlo, ad accoglierlo. La gente ha tanto bisogno di Dio.

**L.** Vogliamo impegnarci a fare il più possibile perché tante altre persone abbiano la fede, vivano la preghiera, trovino nel Signore la luce, la forza, il significato per la loro vita, possano vivere nell'amore a Dio e al prossimo, perché queste sono le cose più belle per tutti.

La grandezza dell'amore di Dio si rivela nel ricondurre sulle sue vie l'uomo smarrito e disorientato che si è allontanato da Lui. La conversione è innanzitutto dono di Dio; È necessaria però disponibilità e collaborazione all'opera della salvezza: sgomberare la strada da cumuli di cose inutili perché si possa verificare l'incontro con il Salvatore. Dio, per richiamare l'uomo, si